



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 15 febbraio 2017

**Comunicato stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Banche: ok della commissione bicamerale d'inchiesta per
vigilare sulle vendite scorrette al retail
Masi: L'Accordo sottoscritto con ABI va in questa direzione,
fondamentale la tutela dei lavoratori e dei risparmiatori**

In merito alla bozza di testo messa a punto oggi da Mauro Maria Marino, relatore in Commissione Finanze del Senato, circa i compiti che svolgerà la commissione bilaterale d'inchiesta per verificare la gestione delle banche in crisi o sotto osservazione, compreso il corretto collocamento dei titoli al retail, interviene il segretario generale Uilca, Massimo Masi.

“Sono estremamente soddisfatto che finalmente parta una commissione d'inchiesta di questo tipo. La Uilca lo aveva chiesto già da molto tempo e insieme agli altri sindacati di categoria abbiamo dimostrato concretamente che con l'Accordo sulle politiche commerciali e organizzazione del lavoro, che abbiamo firmato una settimana fa con Abi, andiamo nella stessa direzione: è infatti fondamentale promuovere comportamenti coerenti con politiche commerciali responsabili e sostenibili e agire sul doppio fronte della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e della tutela dei risparmiatori. Questa è l'unica strada percorribile per contribuire in maniera concreta a una rinnovata fiducia da parte della clientela ed evitare nuove problematiche nelle vendite che hanno portato al risparmio tradito e alle conseguenze disastrose che sono sotto gli occhi di tutti e per favorire il rispetto dei valori etici che sono il fondamento del lavoro quotidiano delle lavoratrici e dei lavoratori bancari, che con professionalità ed onestà intellettuale hanno affrontato la perpetua crisi che attanaglia il settore.”

Ricordo che l'Accordo, siglato a Roma l'8 febbraio u.s., prevede:

- Una comunicazione interna approfondita chiara e trasparente sui prodotti commerciali che verranno venduti alla clientela.
- Una informativa dettagliata da parte delle aziende su eventuali rischi.

- Una formazione dei dipendenti mirata che entri nel dettaglio delle normative vigenti.
- Il monitoraggio condiviso tra le parti per eliminare le intolleranti e scellerate pressioni commerciali che si sono verificate finora.

-

“Voglio però ricordare – aggiunge Masi – la forte delusione registrata nella bocciatura nel DI Banche della lista dei debitori insolventi. Si è persa un’importante occasione di trasparenza, etica e responsabilità. Ci aspettiamo che il Parlamento approfitti di questa nuova commissione per coinvolgere tutti i portatori di interessi su un tema estremamente delicato”.

“Proprio per la portata storica di quanto raggiunto nel nostro settore – conclude Masi – chiediamo nuovamente al Parlamento di essere uditi in commissione per portare a conoscenza di tutti la grande forza dell'accordo, quale elemento funzionale a salvaguardare l'intera economia del nostro Paese, ribadendo in tale ambito la centralità del sistema bancario italiano in tutti i settori produttivi”.

La Responsabile Dipartimento
Organizzazione e Comunicazione
Simona Cambiati

